

PERSONE

- Silvio Berlusconi
- Romano Prodi
- Walter Veltroni
- Giovanni Paolo II
- George Bush
- Vittorio Emanuele
- Massimo D'Alena
- Gianfranco Fini
- Bettino Craxi
- Saddam Hussein

ENTI E SOCIETÀ

- Fiat
- Ferrari
- Tesoro
- Confindustria
- New York Times
- Mediaset
- Fininvest
- Enel
- Aquila
- Mediobanca

LUOGHI

- Italia
- Milano
- Europa
- Roma
- Stati Uniti D'America
- Torino
- Napoli
- New York
- Francia
- Bologna

 Stampa

ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

Cerca: La Repubblica dal 1984

[+ Opzioni avanzate](#)

la Storia in Movimento

Repubblica — 14 ottobre 2010 pagina 17 sezione: GENOVA

In quella casetta un po' nascosta nel parco alle spalle della Biblioteca Berio, lungo il percorso che si inerpica verso salita San Leonardo e, da lì, all' Archivio di stato, trovano casa le memorie del Sessantotto. Un luogo non casuale, a pensarci bene: perché è una sosta lungo il filo della memoria, ma anche della storia, sottolinea Paola De Ferrari, che tra i libri, le carte e gli archivi ha sempre vissuto e lavorato e ora, da presidente dell' Associazione per un Archivio dei Movimenti, segue quello che da oggi sarà "Archimovi", il nuovo servizio della Biblioteca Berio. Arriva dalla spinta e dalle donazioni di un gruppo di ex "movimentisti", donne e uomini di diversa vicenda politica e personale, che si reincontrano dopo quarant' anni, l' intenzione di dare un luogo stabile a quelle testimonianze, a quei pezzi di vita che sono giornali, volantini, libri, fotografie. «In realtà andiamo anche ben prima del '68, si parte dai primi anni Sessanta ma anche dagli anni Cinquanta che stanno arrivando da fonti diverse, fino ai documenti in preparazione del G8 del 2001, che ci ha donato il centro sociale Zapata» racconta Paola De Ferrari. Il filo rosso è infatti lo stesso, la protesta, il sentirsi fuori dalla politica "ufficiale", il voler far sentire la propria voce, o darne a chi non ne ha. Assegnando ai documenti un valore senza discussioni: che le carte, anche le più estreme, si possono, si devono studiare con l' occhio della storia, che non si può bollare quella del '68 e delle lotte studentesche ed operaie come la stagione che aprì le porte al terrorismo, e niente di più. Tanto più che Genova ha una storia importante, per quanto riguarda i movimenti e le lotte politicostudentesche; ma finora, a differenza di altre città, non aveva un luogo dove raccogliere e studiarle. Archimovi si pone così come il prolungamento ideale di quel lavoro che era stato avviato dal Centro Ligure di Storia Sociale, ma anche di luoghi di discussione e formazione politica degli anni Sessanta e Settanta, come la Società di Cultura e l' Istituto Gramsci, fondamentali per tanti che a Genova hanno fatto e fanno politica attiva, nei partiti - in primo luogo il vecchio Pci, e il caso vuole che la "casetta" si affacci alle spalle della storica sede di San Leonardo - nei gruppi, nelle associazioni. I documenti consegnati all' Archivio diventeranno proprietà della Berio, quindi bene comune. «Una bella cosa in un momento difficile per la cultura, quest' intesa con un' associazione» sottolinea Teresa Sardanelli, vicedirettore generale del Comune, responsabile di cultura e biblioteche. «Raccogliere questi documenti ha il senso di ricostruire un momento importante dei comportamenti collettivi del Novecento italiano - dice Luca Borzani, presidente della Fondazione per la Cultura - I movimenti degli anni settanta hanno manifestato una pratica politica del tutto inedita; leggerne la storia, a cui siamo temporalmente vicini ma psicologicamente lontanissimi, non è questione di appartenenza o di generazione, ma di un momento di una nostra storia civile, dopo una sorta di slavina che ne ha rimosso anche i riferimenti». Sugli scaffali, ben ordinati, ecco i numeri di "Lotta Continua" dedicati agli italiani all' estero insieme ai volantini che chiamano alle assemblee a Balbi, ma anche le pubblicazioni ciclostilate dei partiti baschi, e una buona raccolta di documenti femministi, libri e riviste in primo luogo: un tema che Paola sottolinea con la passione di un impegno nato allora e mai abbandonato. «Abbiamo finora una ventina di fondi archivistici, ma confidiamo che ne arrivino molti altri - dice la presidente di Archimovi - E sia chiaro che, se in questa prima fase abbiamo essenzialmente materiale che viene da gruppi della cosiddetta sinistra extraparlamentare e dal movimento studentesco, non c' è alcuna preclusione per ospitare materiali che vengono da altre fonti, anche di diversa opinione politica, compresa la destra. Perché la casetta può, anzi deve essere un luogo d' incontro, stemperate le tensioni dei diversi modi di sentire politicamente». Perché, soprattutto, studiosi e studenti abbiano la possibilità di documentarsi, su un materiale che invece resta custodito, se non dimenticato, in soffitte e cantine, o in fondo a qualche armadio di cui si è persa la chiave. Con il rischio, peraltro, che il tempo lo massacrì più che una pergamena. «C' è l' interesse della Soprintendenza Archivistica della Liguria, e speriamo di poter contare sul loro aiuto per conservare documenti che sono stati stampati su carta di pessima qualità, ma anche per recuperare i fax della "Pantera" universitaria dei primi anni Novanta, ormai quasi irrimediabilmente sbiaditi» dice la De Ferrari mostrando i contenitori pieni di fogli dall' aria acciaccata. Adesso, la "meglio gioventù" ingrignata, forse solo nei capelli, ha un indirizzo a cui rivolgersi. Anche internet: www.archiviomovimenti.org. © RIPRODUZIONE RISERVATA - DONATELLA ALFONSO

ARTICOLI CORRELATI - ARCHIVIO DAL 1984

Attilio Wanderlingh un secolo di Storia dalla parte della gente

APOLLONIA STRIANO
— 23 ottobre 2010 pagina 1 sezione: NAPOLI

L'ebraismo nel cinema e la storia di Israele

(franco montini)
— 23 ottobre 2010 pagina 19 sezione: ROMA

Davide contro Golia la storia dell'uomo che sconfisse una banca

SIMONA SPAVENTA
— 23 ottobre 2010 pagina 19 sezione: MILANO

[+ Altri risultati](#)

FOTO CORRELATE

 **Party della storia**
(07 ottobre 2010)

 **Taricone, il luogo della tragedia**
(29 giugno 2010)

 **Le 30 playmate della storia**
(07 ottobre 2010)